

Comune di Borgo San Lorenzo

PROGRAMMA DI MANDATO 2014 – 2019

Indice

Borgo vivibile, fruibile, efficiente.

- 1. Aree verdi urbane**
- 2. Il decoro della città**
- 3. Una nuova attenzione alle Frazioni**
- 4. Assetto del territorio**
- 5. Mobilità e viabilità**
- 6. Rapporto del Comune con l'Unione**
- 7. Riorganizzazione della macchina comunale**
- 8. Valorizzazione del patrimonio edilizio comunale**
- 9. Criteri per una politica dei tributi**
- 10. Rifiuti urbani**
- 11. Comunicazione istituzionale**
- 12. Educazione ed istruzione pubblica**
- 13. Cultura ed identità locale**
- 14. Rivitalizzazione del centro storico**
- 15. Turismo**
- 16. Sviluppo economico locale**
- 17. Sport**
- 18. Reti di volontariato e Società della Salute**
- 19. Punti fermi**

Borgo vivibile, fruibile, efficiente.

Le elezioni del 25 maggio hanno dato al centrosinistra borghigiano una grande responsabilità: amministrare Borgo San Lorenzo per i prossimi cinque anni sulla base della nostra proposta di governo. Una proposta scritta non solo dalle forze politiche, ma anche attraverso il contributo positivo dei cittadini, singoli e associati, con cui ci siamo confrontati nei numerosi incontri sia durante le primarie del centrosinistra che durante la campagna elettorale.

Una proposta che si traduce adesso nel programma di mandato.

Un programma ispirato dai valori di solidarietà, giustizia sociale, equità, trasparenza e merito, ai quali il centrosinistra non deve mai rinunciare. Un programma che si declina in obiettivi e azioni concrete, con una visione politica che punta a rafforzare il Mugello, per dare servizi a tutti i cittadini, da quelli che risiedono nel capoluogo e a quelli della più piccola frazione.

Non abbiamo bacchette magiche da usare, ma non cercheremo alibi, ci rimettiamo tutti in discussione, azzerando qualsiasi rendita di posizione e difendendo le nostre risorse, i nostri servizi, i nostri cittadini a prescindere dalle logiche regionali e nazionali.

Dobbiamo far crescere il rapporto tra amministrazione e i cittadini, sia attraverso i canali più conosciuti sia sperimentando strumenti nuovi, con un maggiore coinvolgimento nelle iniziative e nelle scelte che nel tempo affronteremo, perché coinvolgere significa unire.

Nell'attuazione del programma un ruolo fondamentale dovrà averlo il Consiglio Comunale, organo di indirizzo e di controllo dell'attività dell'Amministrazione comunale, e quindi ogni singolo consigliere, di maggioranza e di opposizione.

L'auspicio è quello di poter lavorare tutti insieme per una Borgo San Lorenzo vivibile, fruibile, efficiente. Sappiamo bene che in futuro non mancheranno momenti di difficoltà e sacrifici da affrontare, ma siamo convinti che tutto ciò sarà ripagato dalla consapevolezza di agire nell'interesse del bene comune.

Il Sindaco
Paolo Omoboni

Aree verdi urbane

Obiettivo: valorizzare le aree verdi urbane come luogo di incontro e come elemento essenziale del decoro cittadino.

Azioni:

- adozione del Piano del verde urbano, partendo dal censimento di tutti gli elementi pubblici presenti nelle aree verdi (alberi, arbusti, siepi, tappeti erbosi, panchine, cestini, giochi, lampioni, ecc);
- mappatura quali-quantitativa delle aree verdi che ne permetta una gestione più semplice e chiara anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini;
- raccolta delle proposte dei cittadini per mantenere e migliorare un'area verde pubblica, tramite un avviso pubblico per la sponsorizzazione di idee;
- effettuazione di lavori di riqualificazione e manutenzione delle aree verdi, con l'utilizzo di:
 - personale del cantiere comunale;
 - voucher a favore dei soggetti individuati dalla normativa (studenti e studentesse di età compresa tra i 16 e i 25 anni di età, percettori di cassa integrazione, pensionati titolari di pensione minima, disoccupati iscritti al Centro per l'Impiego) per lavori e attività di miglioramento delle aree verdi;
 - contratti di sponsorizzazione per la manutenzione e gestione del verde con gruppi di cittadini e con aziende private;
 - rapporti convenzionali con associazioni/comitati che si rendono disponibili alla gestione e valorizzazione delle aree verdi;
- promozione d'iniziative virtuose (es. concorso per premiare il più bel balcone fiorito o la via con verde pubblico meglio tenuta).

Il decoro della città

Obiettivo: investire sul decoro del nostro paese. Rifiuti abbandonati, strade dissestate, danni causati da atti di vandalismo, scritte abusive, segnaletica stradale priva di manutenzione, affissioni selvagge, sono una brutta immagine che Borgo non merita. Per migliorarla il primo elemento è la partecipazione e l'attenzione dei cittadini.

Azioni:

- attivazione e utilizzo a costo zero del portale già operativo decorourbano.org. Decoro urbano è un servizio web 2.0 tramite il quale il cittadino può inviare segnalazioni in merito alla gestione dei rifiuti, alla manutenzione e alla segnaletica stradale, al degrado delle zone verdi, al vandalismo e alle affissioni abusive. Un vero e proprio strumento partecipativo per la segnalazione del degrado, con verifica trasparente della presa in carico dell'amministrazione e dell'esito finale;
- riorganizzazione degli spazi di pubblica affissione, con l'obiettivo di un miglioramento estetico ed un eventuale ampliamento degli spazi disponibili;
- promozione di iniziative di responsabilità civica quali la formazione di gruppi volontari ambientali per combattere la piaga dei rifiuti abbandonati e non solo (es. abbandono dei rifiuti sul territorio, o fuori dai cassonetti, discariche abusive, imbrattamento causato dagli

escrementi non raccolti dai padroni dei cani). Azioni che serviranno a controllare, prevenire e accertare i comportamenti scorretti segnalandoli alla Polizia municipale.

Una nuova attenzione alle Frazioni

Le nostre frazioni e le nostre località sono un patrimonio e meritano attenzione alle loro diversità ed una presenza calendarizzata dell'Amministrazione.

Obiettivo: realizzare un Patto con le frazioni che preveda l'impegno alle seguenti

Azioni:

- scelta di un progetto o di un'azione pilota per ogni frazione nell'arco del mandato amministrativo, deciso insieme ai cittadini della frazione stessa;
- difesa dei servizi presenti nelle frazioni, a cominciare dalle scuole;
- nomina di un Assessore con delega alle frazioni, impegnandolo ad incontrare i cittadini direttamente nelle loro frazioni almeno 2 volte all'anno;
- realizzazione di una seduta della Giunta nelle frazioni principali una volta all'anno, che tratti temi e prenda decisioni condivise con i cittadini sui problemi della frazione stessa.

Assetto del territorio

Obiettivo: approvare definitivamente il Regolamento Urbanistico Comunale, sulla base anche delle osservazioni che perverranno, tenendo ben saldi i principi generali di non prevedere ulteriore consumo di suolo, ma valorizzare recupero e sostenibilità, tutela del territorio, qualità urbanistica e trasparenza; pianificare azioni concrete di prevenzione, di stabilizzazione e rafforzamento degli argini di torrenti e fiumi, di ripristino delle zone in pericolo di frane e smottamenti, promuovendo i corretti comportamenti anche da parte dei privati.

Azioni:

- attivazione di un sistema di monitoraggio e controllo del territorio, insieme alla Protezione Civile, per la prevenzione dei fenomeni di dissesto e di criticità varie;
- creazione di una interrelazione "città-fiume", attraverso la sistemazione a fini ricreativi dei terreni fra l'abitato e la Sieve;
- recupero dell'area della Soterna, con un progetto di rigenerazione urbana, favorendo la riconversione dei volumi esistenti; nonché dell'area del Foro Boario per la quale dovrà essere verificata l'adeguatezza per le future esigenze di sviluppo delle iniziative fieristiche, espositive, di promozione associativa;
- redazione di un "Progetto direttore per il centro storico" con una pianificazione del centro storico che non sia solo "urbanistico-edilizia", ma che tenga in considerazione fenomeni sociologici legati al cambiare dei tempi, del mercato e delle aspettative della gente;
- elaborazione di interventi specifici per l'eliminazione dell'amianto, in primo luogo dai tetti degli edifici.

Mobilità e viabilità

Obiettivo: realizzare l'aggiornamento del Piano del traffico; riorganizzare il trasporto locale e favorire le utenze deboli; prevedere corse notturne per Firenze nel week end; studiare un percorso sperimentale degli autobus fuori da alcune zone del centro (es. Piazza Vittorio Veneto e Piazza del Poggio), in modo da creare parcheggi liberi in Piazza Vittorio Veneto e incentivare le persone a vivere il centro; definire un piano di manutenzione dei marciapiedi e la realizzazione di attraversamenti pedonali ben visibili; migliore gestione dell'illuminazione pubblica che garantisca la riqualificazione degli impianti mediante l'utilizzo di corpi illuminanti ad alta efficienza; concorrere a mantenere le strade vicinali ad uso pubblico; realizzare un percorso ciclabile sicuro che possa collegare da est a ovest il capoluogo (Polo Scolastico Superiore – Ospedale/Stazione FS).

Azioni:

- aggiornamento di Piano del Traffico nei primi due anni di mandato;
- valorizzazione dei percorsi pedonali (rifacimento progressivo marciapiedi e strisce pedonali);
- piano per la gestione dell'illuminazione pubblica;
- bando pubblico per la concessione di materiale inerte da destinare alla manutenzione delle strade vicinali;
- miglioramento della pista eco-turistica che collega Borgo a Sagginale, attraverso l'installazione di panchine per la sosta e creazione di un passaggio idoneo per il transito di mezzi di soccorso;
- realizzazione della pista eco-turistica nel tratto Borgo San Lorenzo – San Piero a Sieve.

Rapporto del Comune con l'Unione

Obiettivo: rafforzare l'unità di intenti e di obiettivi dei Comuni del Mugello e agire come fossero un Comune unico, proseguire ed estendere le deleghe all'Unione per abbassare i costi dei servizi facendo fare un salto di qualità decisivo all'Unione Montana dei Comuni del Mugello.

Azioni:

- completamento del percorso di adesione dei Comuni alle funzioni associate già avviate all'interno dell'Unione, quali la Polizia locale che mira alla unificazione completa nel Mugello; l'Ufficio Personale (con effettiva gestione unitaria del personale, dalle buste paga agli adempimenti informativi, all'allineamento dei profili, alla promozione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale); la Protezione Civile (che ha bisogno della stabilizzazione delle figure professionali che la animano);
- conferma di tutte le gestioni associate presso l'Unione con particolare attenzione all'adeguamento ai tempi quelle fortemente interconnesse con le attività di sviluppo economico (Macellazione, Turismo, SUAP);
- rafforzamento della gestione unitaria del Sistema informatico (Rete Civica), per quanto riguarda risparmi in termini di acquisto e manutenzione dei software e di velocizzazione delle comunicazioni tra i singoli Comuni;

- sviluppo ex-novo di un ufficio Ragioneria-Tributi unico, con possibilità di creare una modalità unitaria di regolamentazione per la riscossione e la gestione dei crediti;
- sviluppo della funzione di Centrale di Committenza per gli appalti di lavori servizi e forniture, in modo da creare un team competente che liberi i Comuni dalla gestione delle procedure di gara, garantendo migliori condizioni contrattuali grazie alla possibilità di gestire appalti di servizi e forniture relativi a più Comuni;
- proposta di un cantiere comunale integrato, con possibilità di organizzare squadre specializzate, magari su turni, mettendo a disposizione le attrezzature presenti nei cantieri comunali per tutto il territorio.

Riorganizzazione della macchina comunale

Obiettivo: valorizzare le competenze del personale e contenere i costi, che si traducano in un miglioramento della qualità dei servizi erogati, anche ma non solo nell'ottica dell'obiettivo del Mugello che agisce come un Comune "Unico":

Azioni:

- definizione di un nuovo organigramma, con riduzione del numero dei dirigenti;
- realizzazione della formazione del personale in particolare per le seguenti attività:
 - controllo dei servizi erogati dal Comune e dai gestori esterni (es. Publiacqua, Publiambiente)
 - funzionalità delle società partecipate;
- utilizzo dei bandi che prevedono finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- rafforzamento delle funzioni del responsabile delle manutenzioni e miglioramento della gestione delle segnalazioni sul decoro urbano, con compiti anche di pianificazione degli interventi non urgenti per creare il minor disagio possibile ai cittadini e alle attività produttive;
- valorizzazione e garanzia della formazione continua del personale interno per ridurre gli incarichi e le consulenze esterne;
- realizzazione del Sabato in Comune: tutti gli Assessori il sabato mattina ricevono i cittadini presso il Municipio e garantiscono la presenza nelle occasioni di incontro con la popolazione delle frazioni.

Valorizzazione del patrimonio edilizio comunale

Obiettivo: razionalizzare e valorizzare l'utilizzo del patrimonio non abitativo del Comune, prevedendo anche la destinazione ad enti e associazioni presenti sul territorio con regole certe, eque e trasparenti.

Azioni:

- analizzare il censimento degli immobili, dei relativi contratti di comodato, dei costi sostenuti dal Comune;
- definire un piano di razionalizzazione e valorizzazione degli edifici;
- aggiornare il regolamento comunale per la concessione in comodato di edifici comunali;

- procedere alla definizione di ulteriori iniziative per la valorizzazione di Villa Pecori Giraldi, nella prospettiva di una “Cittadella della Cultura”, anche in considerazione dell’esigenza, per gli studenti, di avere spazi idonei in cui poter studiare e socializzare.

Criteri per una politica dei tributi

Obiettivo: tutelare le famiglie con figli e con bassi redditi nelle imposte locali, scovare e punire i comportamenti scorretti per realizzare un’operazione di equità.

Azioni:

- introdurre detrazioni per i figli; sulla TASI studieremo soluzioni che riducano la percentuale di tassa a carico dell’ occupante dell’immobile, in modo da agevolare chi è in affitto, in un momento in cui diventa sempre più difficile acquistare casa tramite un mutuo;
- lavorare sul fronte della lotta all’evasione e all’elusione fiscale attivando l’Ufficio Tributi in sinergia con l’Ufficio Anagrafe e la Polizia Municipale perché si realizzino verifiche su:
 - cambi di residenza fittizi al fine di ottenere agevolazioni;
 - fabbricati fantasma segnalati dal catasto;
 - dichiarazioni ISEE per l’erogazione di servizi comunali;
- accertare periodicamente le condizioni dei beneficiari di Casa popolare e di abitazioni in affitto a canone agevolato;
- controllare le residenze fittizie per le graduatorie del servizio di Asilo nido;
- introdurre meccanismi di progressività per quanto riguarda l’addizionale comunale dell’Irpef.

Rifiuti urbani

Obiettivo: avvicinarsi all’azzeramento dei rifiuti, correlare riduzioni in bolletta con i comportamenti virtuosi, proseguire il lavoro organizzativo e culturale teso alla riduzione dei rifiuti con specifici progetti (es. Fontanello di Ecomugello, Re Mida).

Azioni:

- messa in funzione dell’Isola Ecologica di Rabatta;
- passaggio al sistema di raccolta porta a porta;
- servizi di raccolta olii esausti, pile e batterie in occasione dei mercati cittadini;
- controllo sul servizio erogato da parte del personale comunale per garantire il rispetto dei contratti e delle carte dei servizi del gestore del servizio;
- favorire, tramite specifici accordi, l’utilizzo da parte delle aziende agricole della zona di “compost a km 0” proveniente dall’impianto di Faltona;
- valutazione di fattibilità della realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla ex discarica di Vigiano.

Comunicazione istituzionale

Obiettivo: realizzare un network informativo attraverso un nuovo Piano di comunicazione che consenta di raggiungere tutti i cittadini, diversificando le modalità informative, rafforzare la gestione associata dell'Unione dei comuni per la comunicazione e per il coordinamento degli URP.

Azioni:

- miglioramento dell'efficienza dello sportello istituzionale URP;
- redazione di un Giornale Murale periodico, da esporre in specifici luoghi individuati (nelle frazioni, negli esercizi commerciali, nelle principali piazze, negli istituti scolastici);
- creazione di un format radiofonico, settimanale o quindicinale, che dia informazioni pratiche e concrete su offerte, eventi, scadenze, servizi, e, periodicamente, interventi delle forze di maggioranza e di opposizione, garantendo la necessaria trasparenza istituzionale; possibilità di una disponibilità continuata attraverso il podcast;
- rapporti diretti con emittenti televisive e radiofoniche, siti, testate della carta stampata, quotidiana e periodica, con appuntamenti fissi, con giunta, consiglieri e tecnici, in modo di aggiornare la stampa sugli stati di avanzamenti dei lavori e della messa in pratica del programma stesso;
- newsletter informative;
- valorizzazione e incentivazione dei social network istituzionali;
- possibilità di interazione online e accesso ai servizi (es. prenotazioni, segnalazioni), in modo da coinvolgere maggiormente alcune fasce di età più abituate all'utilizzo di internet.

Educazione ed istruzione pubblica

Obiettivo: L'ottimo lavoro fatto in questi anni sugli **asili nido** e sulle politiche che riguardano le nostre bambine e i nostri bambini, dà il senso profondo dell'attenzione della politica alle pari opportunità. Vogliamo proseguire su questa strada, perché la conciliazione degli orari di lavoro e della gestione dei figli è spesso la sfida più complicata per molti genitori. I bambini sono e continueranno ad essere una priorità per Borgo San Lorenzo. Con il nuovo Nido Verde di Via Curiel, insieme al Pesciolino Rosso e all'Asilo dei Nonni, strutture convenzionate con il Comune, sono 111 i posti ad oggi disponibili. Liste di attesa praticamente nulle. Abbiamo raggiunto obiettivi e qualità davvero importanti e il nostro impegno è quello di mantenere e cercare di migliorare quanto fatto.

L'istruzione pubblica deve essere una colonna portante della comunità di Borgo San Lorenzo. La riduzione della dispersione scolastica ci deve vedere impegnati in prima linea. L'educazione può garantire la mobilità sociale e dare davvero pari opportunità, a prescindere dalla situazione economica familiare. Sul territorio del Comune di Borgo San Lorenzo si trova il più ricco e articolato sistema scolastico e educativo del Mugello per tutti gli ordini di scuola: due scuole medie superiori, con un ampio ventaglio di indirizzi professionalizzanti ed un numero ormai superiore ai 2100 studenti, il Centro Territoriale Permanente per l'educazione degli adulti, il Corso di Laurea in Infermieristica oltre, naturalmente, ai vari plessi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Azioni:

- impegno a garantire i servizi che sostengono l'azione didattica e educativa: trasporto scolastico, mensa, prescuola, pedibus, insegnamento della lingua italiana agli studenti

stranieri, assistenza alla disabilità (questi ultimi in collaborazione con l'Unione dei Comuni e la Società della Salute).

- azione coordinata Insieme all'Unione dei Comuni ed alla Provincia, per risolvere i problemi del disagio scolastico, dell'orientamento, dell'integrazione fra istruzione e formazione professionale, dell'educazione interculturale, dell'educazione degli adulti e dell'analfabetismo di ritorno.
- impegno per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e lo studio per la progettazione di un nuovo plesso per la scuola primaria nel capoluogo, con una valutazione anche rispetto al patrimonio immobiliare già esistente,
- promozione e sostegno agli indirizzi scolastici locali, tramite progetti di orientamento e specifiche iniziative.

Cultura ed identità locale

Obiettivo: valorizzare le realtà locali e le iniziative consolidate, rendere l'utilizzo degli spazi pubblici (interni ed esterni) più piacevole e stimolante.

Azioni:

- valorizzazione della Pro-Loco cittadina e coordinamento con quelle di frazione e con i gruppi di animazione (circoli, comitati) del territorio;
- programmazione degli eventi e delle iniziative attraverso un calendario unico, conosciuto ad inizio anno e adeguatamente pubblicizzato;
- valorizzazione del Carnevale dei bambini e del Berlingaccio;
- stimolo alla crescita di manifestazioni con grandi potenzialità come una rassegna musicale, sull'esempio del Music Valley Festival;
- valorizzazione del marchio "Il Borgo delle pasticcerie", attraverso l'organizzazione di un evento di livello provinciale;
- attivazione di connessione wireless gratis in alcune piazze delle frazioni;
- sostegno al protagonismo e alla progettualità dei giovani, valorizzando il Centro di aggregazione "Chicchessia" e il progetto Kontatto, per dare spazio, supporto e incoraggiamento alla creazione di gruppi che si costituiscono su un interesse condiviso;
- prosecuzione della stagione teatrale presso il Teatro Giotto di Borgo San Lorenzo, in collaborazione con l'Accademia degli Audaci e il Teatro Idea;
- valorizzazione della Biblioteca comunale, un insostituibile strumento di pari opportunità, e del Museo della Manifattura Chini;
- Promozione di "Pacchetti lingua", proposte di iniziativa culturale in lingua straniera per tutte le età (es. proiezioni di film in lingua originale, laboratori linguistici all'interno della biblioteca);
- Verifica della possibilità di allestimento di una nuova aula studio in zona baricentrica del paese.

Rivitalizzazione del centro storico

Obiettivo: realizzare il progetto “Piazze vive” attraverso un processo partecipato tra cittadinanza, locatori e gestori di attività o servizi, con riferimento ai contenuti già presenti nel Protocollo di intesa siglato tra il Comune di Borgo San Lorenzo, il Comitato “Nel Borgo” e la Confesercenti Borgo San Lorenzo, allo scopo di realizzare il Programma Integrato di Rivitalizzazione del centro storico (PIR).

Azioni:

- individuazione di spazi e locali sfitti e in disuso;
- elaborazione e lancio di un contest/concorso che individui progetti d’impresa capaci di rispondere ai bisogni che emergono dal territorio anche in collaborazione con le scuole superiori;
- individuazione dei potenziali gestori di servizi e attività all’interno dei locali sfitti;
- mediazione con i proprietari dei fondi per ottenere condizioni economiche agevolate;
- organizzazione di percorsi di affiancamento e formazione per garantire un’ottimale gestione delle iniziative.

Turismo

Obiettivo: lavorare per far divenire il Mugello un *brand*, un marchio culturale e turistico come già successo in altre zone d’Italia; sviluppare un turismo consapevole e di qualità; svolgere un’operazione di qualificazione del settore agroalimentare e forestale perché divenga il segno distintivo del brand Mugello.

Azioni:

- creazione di una aggiornata piattaforma di coordinamento di tutti i soggetti e i settori, pubblici e privati, che si occupano di turismo facendo baricentro presso l’Unione Montana dei Comuni;
- valorizzazione delle nostre eccellenze e definizione di un brand turistico Mugello, anche attraverso la creazione di pacchetti turistici orientati per un turismo meno generalista e più specifico (es. turismo verde, turismo enogastronomico ecc.);
- pianificazione e miglioramento degli interventi finanziati tramite l’imposta di soggiorno per manutenzioni e fruizione dei servizi pubblici locali (rapporti con Trenitalia e gestori autobus);
- studio per la creazione di uno sportello turistico borghigiano, con la collaborazione di ragazze e ragazzi provenienti dalle scuole del territorio che eroghi informazioni turistiche e servizi accessori;
- installazione in due zone strategiche della città (es. stazione FS, parcheggio Parco Misericordia) di un pannello informativo interattivo a fini turistici e promozionali;
- rifacimento della cartellonistica a fini turistici, in modo da creare un’identità e una riconoscibilità visiva del Mugello;
- adesione alla rete “Cittàslow”.

Sviluppo economico locale

Obiettivo: mettere in primo piano il lavoro attraverso la revisione del Suap dell'Unione dei Comuni, il sostegno al legame tra scuola, formazione e aziende; incentivare le imprese locali ad accedere al mercato telematico dei lavori, servizi e forniture della pubblica amministrazione (es. MEPA); valorizzare la filiera corta, la Fiera Agricola Mugellana, vetrina della nostra zootecnia; distribuire prodotti locali all'interno delle mense scolastiche del Mugello e incentivarne l'acquisto da parte di cittadini o gruppi di acquisto.

Azioni:

- realizzazione di corsi di formazione in collaborazione con le associazioni di categoria per l'utilizzo da parte delle imprese locali di mercati telematici della pubblica amministrazione;
- creazione all'interno dell'Unione dei Comuni di un albo dei produttori locali (filiera corta) a cui tutti i Comuni possano attingere, valorizzando, nel pieno rispetto della normativa sugli appalti, i nostri prodotti e l'economia locale;
- valutazione della possibilità di stanziare fondi per l'abbattimento delle imposte locali alle attività produttive.

Sport

Obiettivo: valorizzare le società sportive, con un'attenzione anche all'aspetto sociale dello sport, agli sport femminili e alla pratica paralimpica dello sport; promuovere attività di avviamento alla pratica sportiva in collaborazione con le società sportive; incentivare la capacità di fare rete delle numerose società sportive, in modo da ottimizzare l'utilizzo degli impianti sportivi e degli spazi utilizzati.

Azioni:

- incentivazione dell'attività fisica non sportiva con l'adeguamento delle nostre aree verdi (con attrezzi e arredi adeguati) e attraverso la creazione di iniziative che tendano a valorizzare ulteriormente la pista eco turistica Borgo-Sagginale;
- incentivazione dell'attività fisica degli anziani, anche attraverso il coinvolgimento di società sportive, per differenziare le proposte;
- revisione della convenzione di utilizzo delle palestre (scade nel 2015), sulla base delle nuove esigenze delle società sportive, per una più corretta, equa e funzionale gestione degli impianti e degli orari;
- rafforzamento della manifestazione Vivi lo sport, strumento di diffusione e pratica sportiva, presa ad esempio a livello nazionale, coinvolgendo il centro di Borgo San Lorenzo con la creazione di una vera e propria palestra a cielo aperto;
- valutazione sul proseguimento dell'attività della società Vivi lo Sport srl nell'ottica di una gestione economicamente sostenibile del Centro Piscine Mugello, che valorizzi l'impianto e ne faccia ancora di più un polo di attrazione per tutto il Mugello;
- creazione, a livello mugellano, di "poli" di singole discipline, che caratterizzino particolari impianti sportivi, come centro di uno specifico sport, da raggiungere magari attraverso una mirata rete di trasporti, coordinata, liberando così spazi altrimenti sovraffollati, a dispetto di altri sottoutilizzati;

- calendarizzazione e promozione degli eventi sportivi tramite apposito portale; una seria programmazione che, a livello mugellano, potrebbe proporre l'offerta sportiva come veicolo di attrazione turistica valida tutto l'anno.

Reti di volontariato e Società della Salute

Obiettivo: costruire e migliorare la “rete comunitaria”, tra l'associazionismo di ogni tipo, l'imprenditoria sociale profit e no-profit; rafforzare le azioni di sostegno per i cittadini più fragili, diventando punto di riferimento per tutti coloro (volontariato, parrocchie, profit e no-profit) che operano nel settore; realizzare un maggiore coinvolgimento del mondo dell'associazionismo nella rete dei servizi comunali e nella gestione dei luoghi di aggregazione; sostenere la Società della Salute perché si possa continuare ad erogare nel Mugello servizi uguali per tutti, a prescindere dal Comune di residenza; insistere negli interventi sociali ad indicare l'esigenza della cultura dell'autonomia e della responsabilità civile senza assistenzialismo.

Azioni:

- rafforzamento della gestione integrata dei servizi socio-sanitari in maniera associata, tramite il mantenimento del format Società della Salute, in stretto contatto con il mondo del terzo settore;
- verifica della fattibilità di ripristino del servizio di Guardia Medica pediatrica anche al sabato, in accordo con l'associazionismo locale, come era fino a qualche anno fa ovvero, in alternativa, verifica della possibilità di avvalersi di percorsi di accesso dedicati presso il Presidio Ospedaliero o la eventuale Casa della Salute;
- rimozione degli ostacoli sociali, economici, culturali, che di fatto limitano la partecipazione attiva delle donne ai processi decisionali politici e il loro sviluppo nella vita sociale, lavorativa, economica.
- rafforzamento della collaborazione progettuale tra Comune e soggetti del terzo settore, in un'ottica di incremento dei servizi offerti sul territorio comunale, nel contesto di una politica associativa che metta al centro la persona e i bisogni del territorio;
- contatto tra **domanda e offerta del volontariato**, chi vuole offrire il suo tempo e la sua voglia di rendersi utile per il prossimo e le associazioni di volontariato comunali, (sull'esempio del social uidu.org).

Punti fermi

L'Ospedale del Mugello

Il nostro Presidio Ospedaliero è un punto di riferimento irrinunciabile per i mugellani e rappresenta un'offerta di servizi di qualità anche per le zone limitrofe. Noi dobbiamo impedire, con una battaglia politica che deve coinvolgere tutto il Mugello, l'indebolimento del nostro Presidio Ospedaliero, puntando su una struttura più efficiente e capace di inserirsi in un sistema integrato a livello regionale con le altre strutture toscane. Per quanto riguarda la sicurezza sismica, monitoreremo, anche con nostro personale tecnico, l'andamento della valutazione complessiva sulla sicurezza sismica del complesso, partecipando attivamente alle decisioni riguardanti le eventuali misure da prendere.

Un ospedale di zona come il nostro, però, vive solo se sul territorio esistono servizi capillari e diffusi che si integrano strettamente con quelli ospedalieri, in modo da creare una sinergia che renda l'assistenza sanitaria complessiva efficace ed efficiente. E' quindi imprescindibile che l'ospedale abbia le sue radici in servizi territoriali forti, questa è la garanzia affinché rimanga nel nostro territorio e con i servizi necessari per tutta la popolazione, ed è anche l'unico modo per affrontare le nuove sfide poste alla salute, come la cura e la riabilitazione dei malati in un contesto caratterizzato sempre più da malattie croniche e dalla non autosufficienza.

Nell'ottica del rafforzamento dei servizi territoriali occorre intervenire presso l'Azienda sanitaria per la costituzione a Borgo San Lorenzo della casa della salute e l'implementazione delle cure intermedie. Queste due azioni, oltre che dare nuovo impulso ai servizi territoriali, sempre più importanti per garantire l'accessibilità alle cure e la sostenibilità economica del servizio sanitario pubblico, hanno una importante ricaduta economica sul territorio, sia in termini di occupazione che di mantenimento di risorse in loco.

La linea ferroviaria Faentina

Vogliamo garantire la qualità del trasporto ferroviario per pendolari e turisti. L'attenzione sulla Ferrovia Faentina sarà massima: se funziona, e se funziona bene, può rappresentare uno dei motori principali per lo sviluppo di Borgo e di tutto il Mugello ed Alto Mugello. A dicembre 2014 scadrà il contratto di servizio che lega la Regione Toscana a Trenitalia e dovrà essere siglato un nuovo contratto di servizio per il trasporto ferroviario.

Dobbiamo giocare questa partita in maniera attiva. Dobbiamo pretendere treni funzionanti e condizioni di viaggio dignitose per i pendolari e i turisti, oltre al mantenimento del Memorario per tutto l'anno, senza sospensioni nel periodo estivo. Oltre a questo dovremo rivedere il sistema d'integrazione del trasporto bus/treno. Se i treni funzionano bene, possiamo usare i chilometri degli autobus per portare le persone dalle frazioni al treno.

La nostra acqua, risorsa vitale

Il nostro territorio fornisce, tramite l'invaso di Bilancino, acqua a tutta l'area metropolitana. Se il Mugello, come altre zone montane della Toscana, mette a disposizione una risorsa essenziale, un bene comune a beneficio di tutti, è giusto e doveroso che al Mugello sia riconosciuto un ritorno, sotto forma di indennità compensative per la messa a disposizione di questa risorsa, come già previsto in altre regioni (es. Piemonte), tramite una modifica della LR 69 del 28 dicembre 2011, in modo che nell'ambito delle articolazioni della tariffa per l'acqua, siano previste specifiche agevolazioni.